Aa. Vv., «Bulletin de la Société des amis de Robert Challe», n. 13

Franco Piva

Édition électronique

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6303>

DOI : 10.4000/studifrancesi.6303

ISSN : 2421-5856

Éditeur

Rosenberg & Sellier

Édition imprimée

Date de publication : 1 novembre 2010

Pagination : 556-557

ISSN : 0039-2944

Référence électronique

Franco Piva, « Aa. Vv., «Bulletin de la Société des amis de Robert Challe», n. 13 », *Studi Francesi* [En ligne], 162 (LIV | III) | 2010, mis en ligne le 30 novembre 2015, consulté le 07 janvier 2021. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6303> ; DOI : [https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE\[HY000\] \[2006\] MySQL server has gone away](https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away)

Ce document a été généré automatiquement le 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., «Bulletin de la Société des amis de Robert Challe», n. 13

Franco Piva

RÉFÉRENCE

«Bulletin de la Société des amis de Robert Challe», n. 13 (2009), pp. 57.

- 1 In questo numero del «Bulletin», Jacques Cormier prosegue nella sua interessante indagine sui testi che fanno corona alle *Illustres Françaises* ed alle altre opere di Challe, o che ad esse sono in qualche modo riconducibili. Questa volta propone all'attenzione dei lettori due testi estratti dal secondo volume di un'opera composita, apparsa anonima negli anni 1739 e 1740, sotto il titolo *Les Amusements de Hollande*.
- 2 Il primo testo che Cormier, esplicitando un'indicazione contenuta nell'opera, ha intitolato *Histoire de l'aventurier tarbais*, racconta la storia di una sorta di picaro, nato per l'appunto a Tarbes, che, fatto prigioniero in seguito alle sue malefatte, rievoca le avventure di cui è stato protagonista, avventure che, come fa giustamente osservare Cormier, si situano «dans la tradition du roman picaresque dont le *Guzman de Alfarache* de Mateo Alemán constitu[ait] le modèle européen depuis plus d'un siècle». Egli fa però anche notare che la situazione nella quale si trova il protagonista è, per certi versi, molto simile a quella nella quale si trova il Dupuis della settima «histoire» delle *Illustres Françaises*. Non che l'anonimo autore degli *Amusements de Hollande* abbia necessariamente letto e si sia ispirato al capolavoro challiano (per lo meno, nulla nel testo proposto permette di affermarlo); molto simili sono piuttosto gli ambienti in cui i due personaggi si muovono, come se entrambi gli autori avessero presente lo stesso contesto sociale e morale o avessero tratto ispirazione da esperienze personali molto simili. Identico anche il souci di rendere le storie verosimili con precisi rimandi alla realtà dell'epoca, oppure con continui ammiccamenti al lettore.
- 3 Il motivo iniziale della seconda «histoire», che Cormier ha intitolato *Histoire du prétendu réformé*, e che presenta la storia di un monaco *défroqué* che dopo aver rapito da un

convento femminile una ragazza, fugge in Olanda per condurvi una vita conforme al suo gusto della libertà, richiama invece da vicino quello che Challe sviluppa in una pagina del *Journal d'un voyage fait aux Indes orientales* che ha per protagonista un certo père Germain. «La parenté de cette histoire avec celle du père Germain – osserva Cormier che rileva la rassomiglianza – laisse supposer soit que l'auteur anonyme a retenu l'anecdote de Challe, soit que les deux écrivains exploitent un même topos narratif». In ogni caso, le due «histoires» da lui proposte fanno capire e conoscere meglio il contesto dal quale Challe ha tratto le sue «histoires» ed il bisogno, che l'autore delle *Illustres Françaises* ha certo interpretato da par suo ma che non fu solo suo, di offrire ai propri lettori testi che se non sempre erano tratti tali e quali dalla realtà, tuttavia alla realtà, spesso *loufoque*, di quel tempo di transizione e di sconvolgimento sociale e morale, volutamente facevano riferimento.

- 4 Completano il «Bulletin» n. 13, la commossa rievocazione di Frédéric Deloffre fatta in occasione dell'ultima Assemblée générale, alcune informazioni relative alla vita della Société ed un aggiornamento della «Bibliographie challienne».